

Brotzu. Terapie all'avanguardia in Cardiologia pediatrica Autostrade telematiche per salvare i bimbi malati

Tutto era pronto ieri mattina per la presentazione del sistema di Telecardiologia pediatrica del Brotzu, quando il primario Roberto Tumbarello ha dovuto smontare in fretta e furia l'intera apparecchiatura per salvare la vita a un bambino di cinque anni con una grave cardiopatia congenita, ricoverato d'urgenza nel suo reparto. Il piccolo ora è stabile, ma tenuto sotto stretta sorveglianza perché non ancora fuori pericolo. «È andata bene - sorride Tumbarello, scongiurata l'emergenza - ma grazie alla nostra telecardiologia, la Sardegna potrà essere, prima in Europa, un unico grande ambulatorio. Potremo visitare i bambini ovunque si trovino, portando la nostra esperienza anche negli altri ospedali».

È quello che accadrà da

► **Un sistema di telecamere tra il Brotzu e gli altri ospedali sardi consentirà di eseguire visite specialistiche a distanza per i bimbi cardiopatici. La telecardiologia, dice il primario Tumbarello, è realtà.**

subito con l'ospedale Nostra Signora della Mercede di Lanusei, dai ieri collegato via web con il Brotzu. In poche parole, i medici ogliastri potranno visitare direttamente i piccoli pazienti con l'ecografo, assistiti dagli uomini dello staff della cardiologia pediatrica diretta da Tumbarello, l'unico centro sardo specializzato nelle malattie cardiache neonatali e dell'infanzia. Tutto via internet, con sistemi di gran lunga più economici rispetto a quelli già utilizzati negli Stati Uniti o in Irlanda, ma con chiavi di si-

urezza criptate per proteggere la privacy dei piccoli pazienti.

«In questo modo - spiega Tumbarello - possiamo eseguire l'esame, come se fossimo presenti nella stanza pur essendo lontani centinaia di chilometri. Non solo perché vediamo l'immagine dell'ecocardiografo, ma anche perché possiamo interagire direttamente con il collega per l'esecuzione dell'esame. In questo modo si possono evidenziare subito cardiopatie infantili e iniziare tempestivamente le terapie o il trasferimento ur-

gente in un centro specialistico, oppure evitare ricoveri inutili in caso di altre patologie».

Soddisfazione è stata espressa anche dai manager del Brotzu e della Asl di Lanusei, Mario Selis e Antonio Onnis e quindi dallo staff del Crs4 che ha messo a disposizione la tecnologia necessaria per predisporre il software. Grazie ai costi contenuti (ogni ospedale potrà installare la scheda per la telecardiologia pediatrica con una spesa di circa mille euro), in futuro ogni ospedale dell'Isola potrebbe essere connesso col centro specialistico del Brotzu. A breve, quindi, basterà un computer portatile per permettere di effettuare consulenze in tempo reale, anche nel più sperduto degli ambulatori dell'Isola.

FRANCESCO PINNA



Il primario di Cardiologia pediatrica del Brotzu, Roberto Tumbarello

Cantina Doc a Villa Muscas Tesori nell'enoteca della Provincia: Sardus Pater del '28

È un Sardus Pater del 1928 il pezzo più pregiato della ricca collezione di vini sardi d'epoca custoditi a Villa Muscas. Le etichette, catalogate dal direttore del centro culturale Vittorio Porcelli, sono 1380 ma finora sono sempre rimaste nascoste. Sotto la polvere ci sono bottiglie di enorme pregio appartenenti a cantine estinte in alcuni casi da decenni. Come dire: una sorta di memoria storica dell'enologia sarda.

L'idea è sempre stata quella di esporre le bottiglie al pubblico attraverso l'allestimento di una mostra permanente. Ma c'è il solito problema: mancano i fondi. Un progetto comune c'è e sarà presto realizzato grazie al sostegno della Provincia e del Comune. Il costo oscilla intorno ai 70 mila euro. Nel frattempo gli amanti del vino dovranno accontentarsi di ammirare la prima parte della mostra: quella che riguarda le etichette dei giorni nostri. Proprio ieri, infatti, è stata inaugurata a Villa Muscas l'Enoteca provinciale, che pone in vetrina tutti i vini della provincia in commercio: un'ottantina di etichette disposte ordinatamente sulle mensole in legno di ciliegio, nella penombra di uno stanzone del 1800 riadattato a cantina. Le aziende vitivinicole rappresentate sono 23, delle quali 5 sociali e 18 private; 76 le tipicità Doc e

Igt. «Siamo molto soddisfatti - commenta Porcelli - ma non appena avremo i fondi la mostra verrà completata con l'esposizione delle bottiglie storiche, che troveranno collocazione nel locale attiguo». L'inaugurazione dell'enoteca ha coinciso con la presentazione della nona rassegna del novello sardo.

Oggi e domani gli amanti del vino giovane potranno fare una capatina a Villa Muscas (ingresso in via Sant'Alenixedda 2) per visitare il Museo dell'arte contadina, ammirare la neonata Enoteca e soprattutto assaggiare i novelli di quest'anno: 16 tipi diversi, dei quali 6 giudicati eccellenti e 7 ottimi da una

giuria di esperti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vini).

Per assicurarsi un calice bastano 2,50 euro. Gli orari delle degustazioni sono i seguenti: oggi dalle 17 alle 22; domani dalle 11,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 21. La mostra permanente, invece, potrà essere visitata dal lunedì al sabato tra le 9 e le 13 e tra le 17 e le 20 (la domenica solo su prenotazione). All'inaugurazione sono intervenuti l'enologo Enzo Biondo, il direttore della Cantina di Dolianova Sandro Murgia e gli assessori alle Attività produttive di Provincia e Comune Giampietro Comandini e Paolo Carta. (p. 1)

La nuova enoteca

OGGI

Disabili, sanità e scuola: convegno al Regina Margherita

«Buone prassi e convenzioni Onu sui diritti delle persone con disabilità: sociale, sanità e scuola: un cambiamento che ci riguarda». È il tema del convegno in programma oggi dalle 9 all'hotel Regina Margherita, promosso dall'Abc, Associazione bambini cerebrolesi Sardegna in collaborazione con la cattedra di psicologia dell'handicap e della riabilitazione dell'Università di Cagliari.

Si tratta di una giornata di dialogo e di rifles-

sione tra persone con disabilità, genitori e famiglie, educatori-pedagogisti, studenti, insegnanti, dirigenti scolastici, psicologi, operatori socio-sanitari, amministratori pubblici, associazioni, imprese sociali e Istituzioni.

La mattina saranno discussi i temi su sociale e sanità, anche alla luce della Convenzione Onu sui diritti delle Persone con disabilità alla cui stesura alcuni dei relatori presenti hanno partecipato, mentre il pomeriggio

si partirà dalle 15.30 sarà dedicato interamente alla scuola, l'attualità, le buone prassi e le emergenze da affrontare per la tutela del diritto allo studio.

Tra gli ospiti nazionali, hanno confermato la loro presenza il presidente della Fish (Federazione Italiana superamento handicap) Pietro Barbieri, l'avvocato Salvatore Nocera, vicepresidente Fish, Giampiero Griffò Dpi Disabled People International Italia.

CERIMONIA

Morì per salvare il commilitone: l'omaggio a Giovanni Garau

Si è svolta ieri mattina la commemorazione del tenente di vascello Giovanni Garau, insignito della medaglia al valore militare. Nel 1941 l'ufficiale sardo morì a soli 24 anni nel corso di un conflitto navale. Direttore del tiro di scorta al convoglio, aveva tentato di organizzare la difesa durante un violento attacco notturno del nemico, che colpì la sua unità e interruppe le comunicazioni telefoniche.

Ferito, abbandonò la nave per ultimo trovando ri-

fugio sopra una zattera. Un posto che però decise di abbandonare in favore di un suo commilitone che era stato ugualmente colpito. Una decisione che però gli costò la vita: Giovanni Garau venne inghiottito da quel mare al quale aveva consacrato la sua esistenza.

Il suo ricordo ogni anno viene celebrato in modo diverso dalla sezione di Cagliari dall'Anni (l'Associazione marinai nazionale di Italia). Questa volta il circolo presieduto da Gian-

franco Meloni ha deposto una corona d'alloro nella cappella di famiglia del militare nel cimitero di Bonaria. La cerimonia poi è proseguita con la celebrazione della santa messa in via Roma nella chiesa di San Francesco di Paola protettore dei naviganti. Erano presenti il comandante di Marisardegna Ermenegildo Ugazzi, le associazioni combattentistiche della provincia di Cagliari, l'Anni di Portoscuso, Calasetta e Carbonia.

SONIA MELONI

Cagliari Via Jenner



AFFITTASI LOCALI USO UFFICIO E/O COMMERCIALE



antonio puddu costruzioni .it

Cagliari Via Brotzu

Via Dessì Deliperi



VENDESI APPARTAMENTI

Per prenotazioni e/o informazioni

070.400037 070.400038 070.400039

vendite@gruppopuddu.it

CARMA MOBILI

centro arredamento®

S.S.554 Km.9 - SELARGIUS

SCONTI
dal **30%**
al **50%**
al **60%**
e sottocosto

SOLO su tutta
la merce esposta

PROSEGUE
LA LIQUIDAZIONE
TOTALE

per ristrutturazione locale

Si liquidano
tutte le merci
in esposizione

A prezzi di realizzo